

MOTOMONDIALE. Kocinski su Cagiva davanti a Cadalora nelle 500. Tre italiani sul podio nelle 250

Classe 500

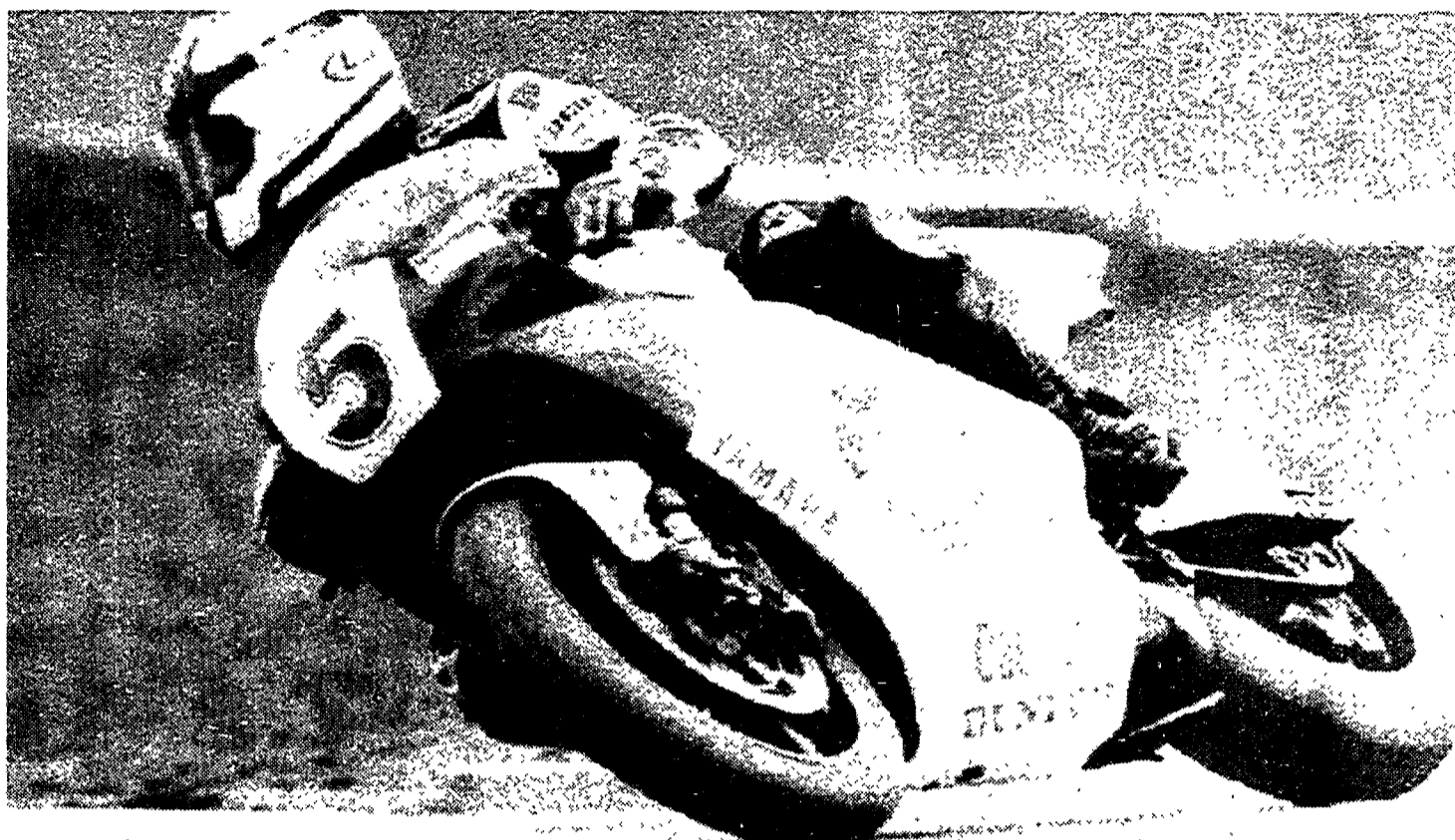
1. John Kocinski (Usa/Cagiva) 46:10.346
30 giri (115,9 km) media oraria di km. 125,208
 2. Luca Cadalora (Ita/Yamaha) 46:17.138
 3. Mick Doohan (Aus/Honda) 46:19.208
 4. Kevin Schwantz (Usa/Suzuki) 46:38.684
- Classifica mondiale:** 1) John Kocinski (Usa) 25 punti; 2) Luca Cadalora (Ita) 20; 3) Michael Doohan (Aus) 16; 4) Kevin Schwantz (Usa) 13; 5) Shinichi Itoh (Gia) 11

Classe 250

1. Massimiliano Biaggi (Ita/Aprilia) 43:42.148
26 giri alla media oraria di km. 151,076
 2. Dorian Romboni (Ita/Honda) 43:42.806
 3. Loris Capirossi (Ita/Honda) 43:42.844
 4. Jean-Philippe Ruggia (Fra/Aprilia) 43:46.528
- Classifica mondiale:** 1. Massimiliano Biaggi (Ita) 25 punti; 2. Dorian Romboni (Ita) 20; 3. Loris Capirossi (Ita) 16; 4. Jean-Philippe Ruggia (Fra) 16; 5. Tadaaki Okada (Gia) 11.

Classe 125

1. Kazuto Sakata (Gia/Aprilia) 43:05.474 26 giri
(km 102,180) media oraria di km. 142,275
 2. Peter Oetli (Ger/Aprilia) 43:10.673
 3. Garry McCoy (Aus/Aprilia) 43:17.011
 4. Fausto Gresini (Ita/Honda) 43:21.014
- Classifica mondiale:** 1. Kazuto Sakata (Gia) 25 punti; 2. Peter Oetli (Ger) 20; 3. Garry McCoy (Aus) 16; 4. Fausto Gresini 13; 5. Oliver Petrucci (Ita) 11.



Luca Cadalora secondo nella gara della classe 500 a bordo dell Yamaha

Mark Tola/Reuter

Dopogara

**Kocinski:
«Una vittoria
aspettata»**

■ EASTERN CREEK. Si è aperta in Australia, sul circuito di Eastern Creek, la stagione del motomondiale. Nella classe regina, la 500, si è visto il dominio dell'americano John Kocinski su Cagiva: «È una vittoria che mi riempie di soddisfazione, ma che non mi sorprende affatto. Abbiamo svolto - ha detto il neo leader del mondiale - un eccellente lavoro in questi giorni e la moto è quasi perfetta. In gara ho attaccato subito con tutte le mie forze, finché il mio vantaggio non è diventato davvero consistente». Da ciò che si è visto ad Eastern Creek la corsa al titolo mondiale ha già un chiaro favorito, targato Cagiva, ma Kocinski non vuole sentire questi discorsi: «Essere alla Cagiva è fantastico, ma parlare del titolo è ancora troppo presto. Però sono sicuro che abbiamo tutte le carte in regola per affermarci, anche se sulla nostra strada troveremo avversari pericolosi come Cadalora, Doohan e Schwantz». Luca Cadalora è contento per il suo secondo posto: ieri, infatti, la Cagiva andava troppo forte: «Ho perso troppo tempo - spiega - all'inizio della gara e quando sono riuscito a liberarmi di Itoh, Schwantz e Doohan, Kocinski aveva già preso un vantaggio notevole, così che recuperare è stato impossibile. Ho corso senza prendere rischi inutili, diciamo al 90 per cento delle mie possibilità, e, in queste condizioni, il secondo posto mi soddisfa pienamente». Il centauro italiano ha poi detto la sua sull'ipotesi di Kocinski grande favorito del Mondiale: «Credo che l'americano e la Cagiva quest'anno siano veramente in grado di vincere il titolo e spero che rimarranno solo in due, Kocinski ed io, a lottare gomito a gomito per il mondiale. Però bisognerà vedere che ne pensano Schwantz e Doohan». Ottimista anche Giacomo Agostini, team manager della Cagiva: «Quella odierna è la migliore risposta a quanti non avevano creduto ai nostri test invernali, quando si era capito subito che la Cagiva sarebbe stata la moto da battere. Quella di oggi (ieri ndr) è una vittoria molto importante per tutta l'industria italiana ed europea, che da anni non iniziava vincendo la prima gara della classe regina».

Massimiliano Biaggi ha vinto nelle 250, ma fa professione di modestia. «Non c'era il campione in carica Harada - dice - e non dimentichiamo che il n. 1 sulla carenatura lo porta sempre lui. È stata una vittoria incredibile, e inaspettata, soprattutto se guardiamo a com'erano andate le cose qui, lo scorso anno, per l'Aprilia. Devo ringraziare la casa veneta per la fiducia». «Ho avuto non pochi problemi con i pneumatici - afferma Loris Capirossi - ed all'ultimo giro ho cercato di rimanere in testa fino al rettilineo d'arrivo, ma alla penultima curva la moto ha perso aderenza sul davanti. Ho dovuto rallentare e Biaggi ne ha approfittato, seguito subito dopo anche da Romboni».

Il motomondiale parla italiano

Tutto secondo copione nella classe regina con Kocinski, su Cagiva, davanti a Cadalora. Il team di Agostini non nasconde i sogni iridati. Il dominio italiano attraversa tutte e tre le classi: tre centauro italiani sul podio delle 250 e tre Aprilia nelle 125.

liano Biaggi sul gradino più alto di quello della 250. Dodici mesi sono un tempo lunghissimo sul calendario del motociclismo da corsa; un anno fa, proprio a Eastern Creek, per lo squadrone Aprilia ci fu una autentica débâcle, proseguita poi nelle restanti tappe della lunga trasferta oltreoceano del Motomondiale, Malesia e Giappone. «Questa volta non abbiamo voluto rischiare - spiega il diesse Carlo Pemat, uno che la sa lunga su qualsiasi cosa avviene nel Motomondiale - , abbiamo rimandato all'Europa qualunque azzardo tecnico e abbiamo corso con il materiale 1993 debitamente rivisto. In tutta franchezza non ci aspettavamo un risultato così da subito».

Lasciati da parte i motori del «Made in Italy», tocca ai piloti dell'armata azzurra occupare il centro della passerella. Il primo Gran Premio è proprio come il primo esame e Max Biaggi lo passa col massimo dei voti. Ha corso con intelligenza la sua prima vittoria della stagione con l'Aprilia 250, soprattutto ha saputo approfittare dei problemi di Capirossi al momento giusto. Molto bene anche Dorian Romboni con la Honda, secondo al traguardo e anche lui tra gli «scippatori» di un Capirossi tradito dalle gomme a poche centinaia di metri dal traguardo, dopo essere stato al comando per tutta la gara. E che dire di Cadalora nella 500? Velocissimo e determinato come sempre, avrebbe vinto di sicuro se ieri non si fosse trovato davanti un Kocinski in tenuta da marziano.

Considerata l'affidabilità globale della Yamaha, al momento resta ancora Cadalora il favorito del titolo, Schwantz permettendo naturalmente. Dovendo per forza di cose promuovere anche il terzo posto di Capirossi, sfortunato ma in gran forma nella 250, tra gli azzurri che meritano una prova d'appello sembra esserci solo Fausto Gresini nella 125. Il veterano della cilindrata più piccola è in gara con la Honda ufficiale, i colori della Comunità di S. Patrignano e uno slogan contro la droga (basterebbe quello per assicurargli il 6 politico!). È finito quarto dopo una bella gara ma, quello che più conta, potrebbe aver ritrovato la voglia di battersi negli anni migliori. Il resto degli azzurri, onestamente, ha un po' deluso: giovani che non decollano, promesse che si fanno attendere, ex big che patiscono mezzi di seconda scelta pur di essere della partita. E, sullo sfondo, i fantasmi brutti di una crisi economica che ormai fa scempio anche del Motomondiale.

La delusione più grande però ce l'ha riservata Daniela Tognoli, unica azzurra in gara in Australia. Non è per il risultato in sé, un ritiro per noie meccaniche al quinto giro della 125, quanto perché, nei due giorni di prove a Eastern Creek, la «tognolina» è sempre stata buona ultima mentre la sua rivale giapponese, Miss Tomoko Igata, ha concluso la gara nientemeno che in quattordicesima posizione, mettendosi alle spalle altrettanti colleghi maschi.



John Kocinski vittorioso in sella alla sua Cagiva

Rick Stevens/AP

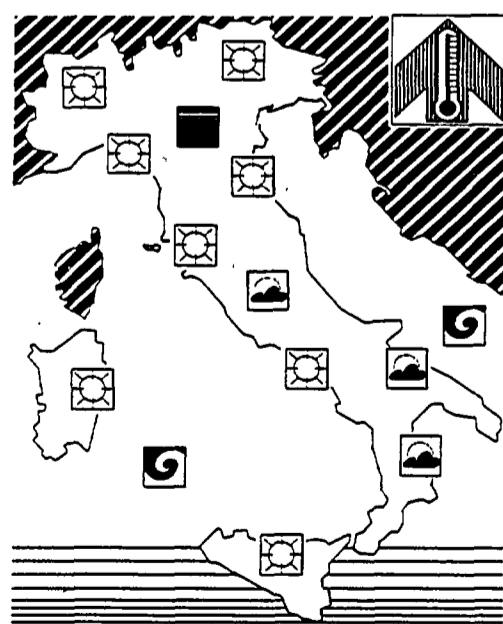
CARLO BRACCINI

■ La «rossa» del motociclismo ha compiuto il suo dovere, davanti a cinquantamila spettatori entusiasti e a oltre diecimila chilometri da casa. Il Gran Premio d'Australia non poteva inaugurare nella maniera migliore il 1994 della moto per uomini e mezzi di casa nostra. Certo, John Kocinski è americano, non è neppure troppo simpatico, esprime a fatica giudizi «culturali» del tipo - «Italiani? Mangiaspaghetti» - ma sulla sua Cagiva 500 quest'anno non lo ferma proprio nessuno. Non ieri a Eastern Creek, almeno, in testa dall'inizio alla fine, dopo aver letteralmente dominato le prove e trovato il tempo di polverizzare il precedente record della pista. «Volete la verità? Non è stata una gara difficile. Insomma, non ho faticato più del dovuto per vincere». Eccellente, Kocinski e, soprattutto, continua così. Anche se, a ben guardare, quest'anno il titolo per la Cagiva dovrà necessariamente scontrarsi contro quello per Luca Cadalora. L'unico italiano che può vincere il mondiale della

classe regina, con una moto giapponese, beninteso. Vale più il gesto atletico di un singolo personaggio (il pilota) o il lavoro di una équipe di ingegneri, tecnici e meccanici (la squadra della Cagiva)? Il dibattito, per chi ne ha voglia, è aperto. Intanto in Australia la Cagiva è tornata a sconfiggere i colossi giapponesi, come era successo il 12 settembre dello scorso anno negli Stati Uniti, sempre con Kocinski e, ancora prima, il 12 luglio del 1992 in Ungheria con Eddie Lawson. Sono solo delle date, è vero, ma quattordici anni di impegno ai massimi livelli per dimostrare che si può costruire una 500 competitiva al di fuori del Giappone, meriterebbero un monumento.

Dopo la Cagiva, l'Aprilia. La casa veneta (è di Noale, non lontano da Venezia) passa con disinvoltura dai successi commerciali a quelli sportivi. A Eastern Creek ha fermato addirittura tutto il podio della 125: il giapponese Sakata, il tedesco Oetli e il pilota di casa McCoy, oltre a portare il romano Massimi-

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: al seguito di una perturbazione attualmente estesa dalle regioni centrali all'Europa nord-orientale la pressione tende ad aumentare; detto sistema è preceduto da un flusso di correnti umide ed instabili che investono più direttamente le regioni meridionali. Le regioni settentrionali sono interessate da un sistema frontale che si muove velocemente verso Sud-Est e tende ad interessare tutte le altre regioni.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del basso versante adriatico e su quelle joniche iniziali condizioni di variabilità con possibilità di residue precipitazioni ma con tendenza a miglioramento sin dalla mattina. Su tutte le altre zone cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi, sulle zone interne, durante le ore centrali della giornata. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie e formazione di nebbia in banchi sulle zone pianeggianti e lungo i litorali del centro e del Nord.

TEMPERATURA: In lieve aumento nei valori massimi sulle regioni centro-settentrionali.

VENTI: deboli dai quadranti orientali con locali rinforzi su Puglia, Calabria e Sicilia.

MARI: mossi, localmente molto mossi i bacini meridionali; poco mossi i restanti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Località	6	16	L'Aquila	5	9
Bolzano	6	16	Roma Urbe	8	18
Verona	6	11	Roma Fiumic.	8	21
Trieste	8	15	Campobasso	7	6
Venezia	6	14	Bari	12	17
Milano	8	16	Napoli	11	20
Torino	5	12	Potenza	12	12
Cuneo	np	np	S. M. Leuca	14	15
Genova	10	17	Reggio C.	15	20
Bologna	8	14	Messina	17	21
Firenze	9	15	Palermo	14	19
Pisa	8	17	Catania	12	21
Ancona	9	13	Alghero	9	19
Perugia	7	12	Cagliari	10	19
Pescara	7	11			

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Località	1	np	Londra	2	11
Amsterdam	1	np	Madrid	2	20
Atene	12	18	Mosca	-2	4
Berlino	2	8	Nizza	10	16
Bruxelles	-1	7	Parigi	1	11
Copenaghen	-1	6	Stoccolma	-7	-1
Ginevra	3	14	Varsavia	0	8
Heisinki	-11	-3	Vienna	4	14
Lisbona	11	19			

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 623.000	L. 318.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale: fienale L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000
 Finestrella 1* pagina fienale L. 4.100.000
 Finestrella 1* pagina festivo L. 4.800.000
 Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
 Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Fienali L. 635.000
 Festival L. 720.000. A parolla: Necrologie L. 6.800;
 Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
 SEAT DIVISIONE STET SpA
 Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-5838881
 Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161
 Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85669061-85669063
 Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521834
 Concessionaria per la pubblicità locale
 SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06 / 35781

Stampa in fac-simile.
 *1-stampa Centro Italia, Oncoia (Ag), via Colle Marcanelli 58/B
 SABO, Bologna, Via del Tappazzere 1

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità.
 Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
 Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma